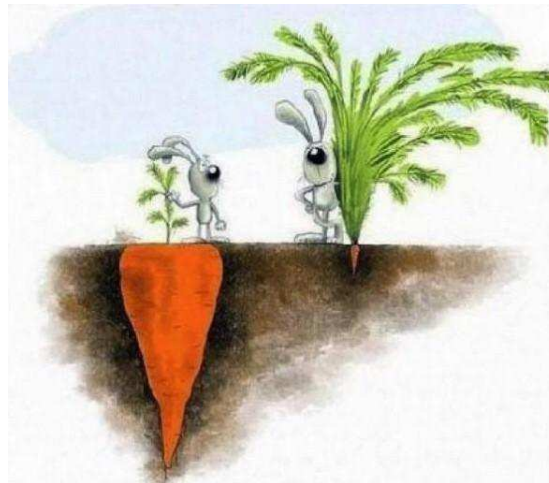


L'indice ICC E':

1. Un esercizio collettivo
2. Uno strumento di autovalutazione per misurare i progressi
3. Uno strumento di condivisione delle migliori pratiche
4. Una risorsa per pianificare il futuro



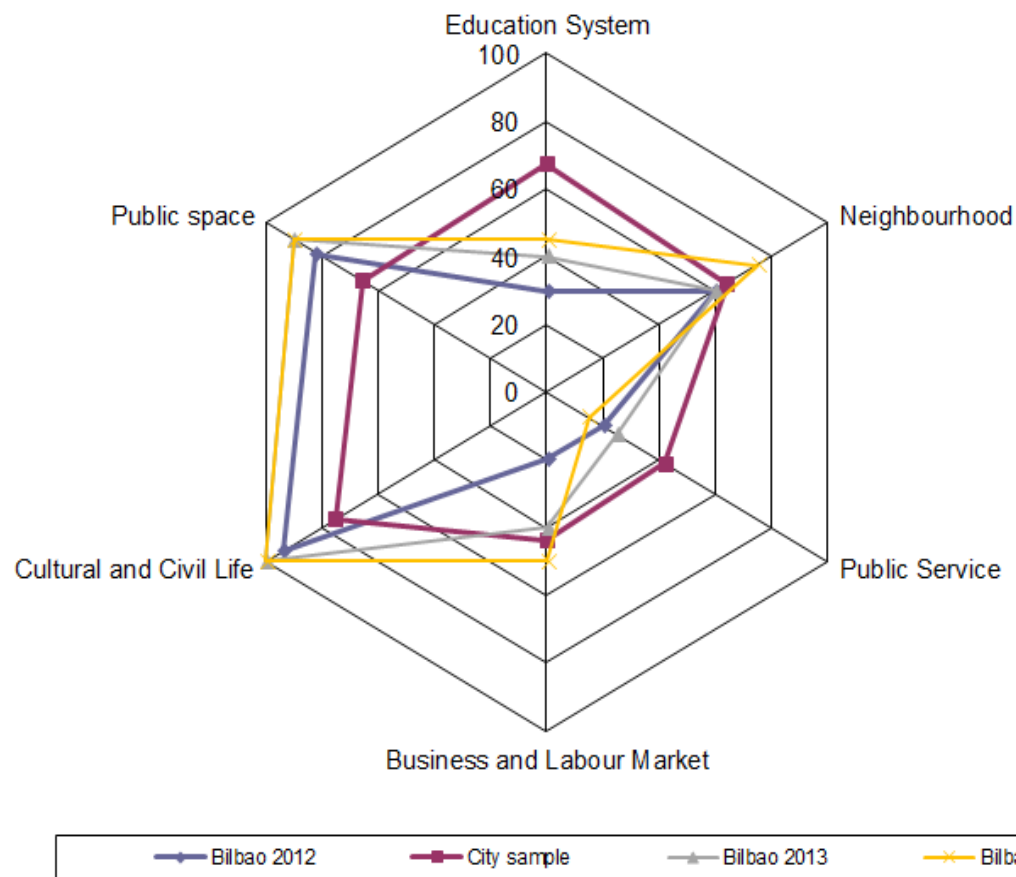
L'indice ICC NON E':

1. Una classifica
2. Uno strumento scientifico
3. Uno strumento di monitoraggio in senso stretto
4. Un compito burocratico per casa

Un approccio olistico all'analisi di politiche pubbliche



- Analizza i progressi
- Mostra (visivamente) il livello di raggiungimento degli obiettivi dell'ICC:
 1. *Successi*
 2. *Lacune*
 3. *Inazione*
- Consente il confronto con i propri risultati nel tempo, e
- Con i risultati di città simili



Comunicare i successi

Adattare o correggere le strategie

Uno stimolo inter pares



1. L'aumento del numero di città ha reso il database difficile da leggere;
2. La crescente diversità dei membri complica il confronto;
3. Alcune domande sono superate; altre non offrono un punteggio equo; mancavano alcuni settori di intervento;
4. Il sistema di punteggio non sempre rifletteva gli sforzi delle città (specialmente per le ondate successive).

ALTRI OSTACOLI TECNICI DA SORPASSARE:

- ❖ L'Indice doveva rimanere valido ma comprensibile per le città
- ❖ Occorreva mantenere il confronto con le versioni precedenti (evitare di avere due banche dati), e con altri indicatori (Qualità della vita UE, MIPEX, Etc.)
- ❖ Necessità di non convertire il questionario in un esercizio tedioso, con troppe domande secondarie
- ❖ Chiarire il processo (approccio metodologico al questionario)

1. Valutazione delle domande dell'indice ICC per assicurarne l'aggiornamento alla luce delle sfide attuali, delle situazioni e dei settori politici, in modo da fornire profili interculturali più completi e realistici;
2. Rivisitazione dei principi di punteggio/ponderazione per renderli più interculturali;
3. Disaggregazione delle statistiche per introdurre scale di campionamento più piccole e/o più criteri, per confrontare i propri risultati con città comparabili;
4. Analisi delle esigenze delle "città più vecchie";
5. Validazione in sede di Gruppo di lavoro durante la riunione dei Coordinatori

1. Un questionario in 2 parti, a seconda dell'esperienza;
2. Una banca dati con più campioni;
3. Domande più chiare, alcune soppresse, e condivise con le città,
4. Arricchite da spiegazioni, esempi, o definizioni;
5. Un sistema di risposta e di punteggio più affinato (particolare attenzione al rapporto risposte quantitative vs. qualitative).
6. Una guida metodologica

3. → La vostra città ha formalmente adottato una dichiarazione pubblica secondo cui è, o aspira ad essere, una città interculturale? ¶

¶

Si prega di marcare con una X la casella corrispondente. ¶

¶

SI, la dichiarazione è stata discussa e avallata dal Consiglio Comunale	<input type="checkbox"/>	C
SI, la dichiarazione è stata adottata dal Consiglio Comunale	<input type="checkbox"/>	C
NON ANCORA, ma la dichiarazione è in fase di preparazione	<input type="checkbox"/>	C
NO	<input type="checkbox"/>	C

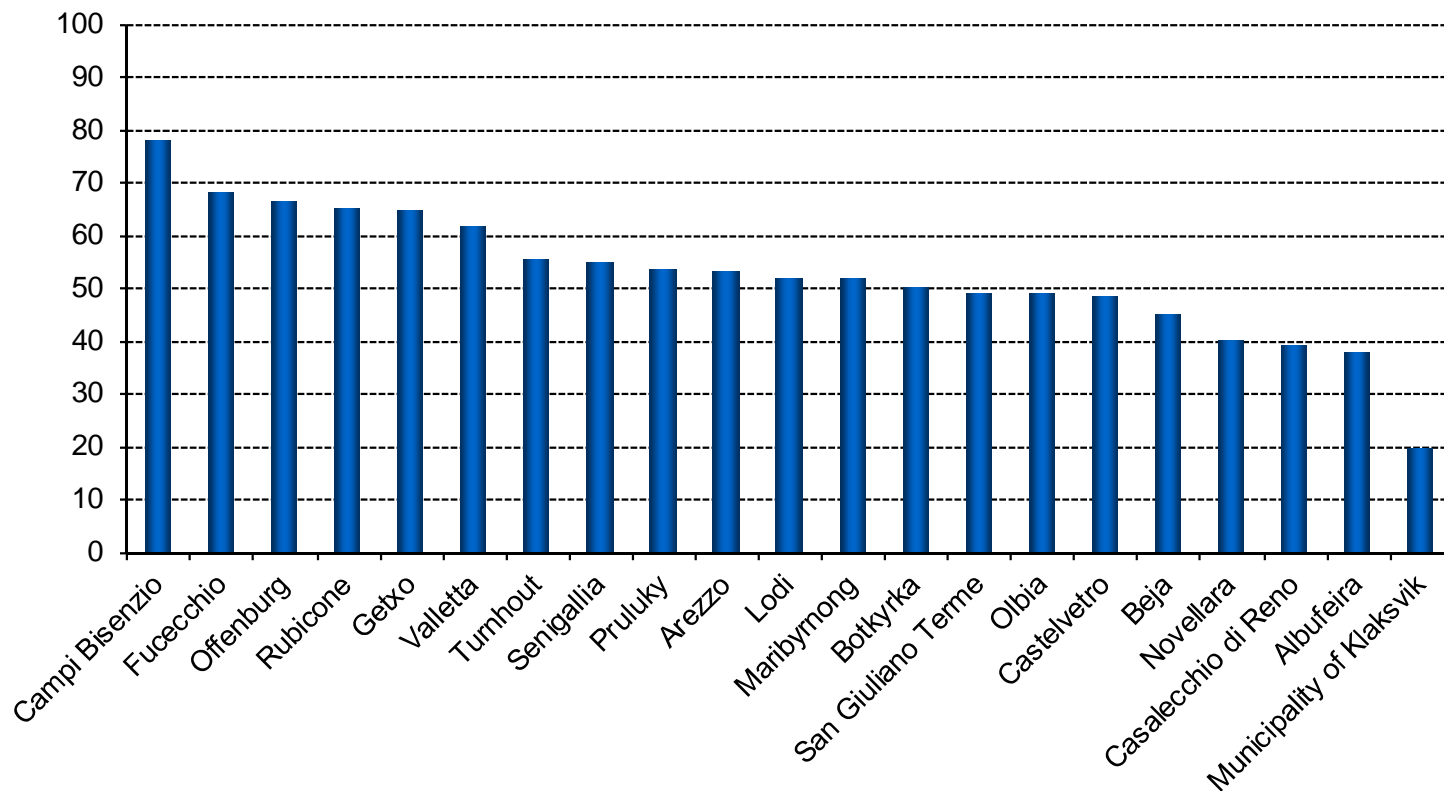
¶

Ad esempio, una dichiarazione politica ben pubblicizzata del sindaco che descrive in modo sintetico e stimolante (2-3 pagine al massimo) quali obiettivi a lungo termine la città vuole raggiungere, in che misura la diversità è stata, è e sarà un beneficio per la città e tutti i suoi abitanti, in che modo l'inclusione e la partecipazione si riferiscono ai valori democratici e ai principi dei diritti umani, perché i cittadini dovrebbero essere orgogliosi di essere una città interculturale, ecc. ¶

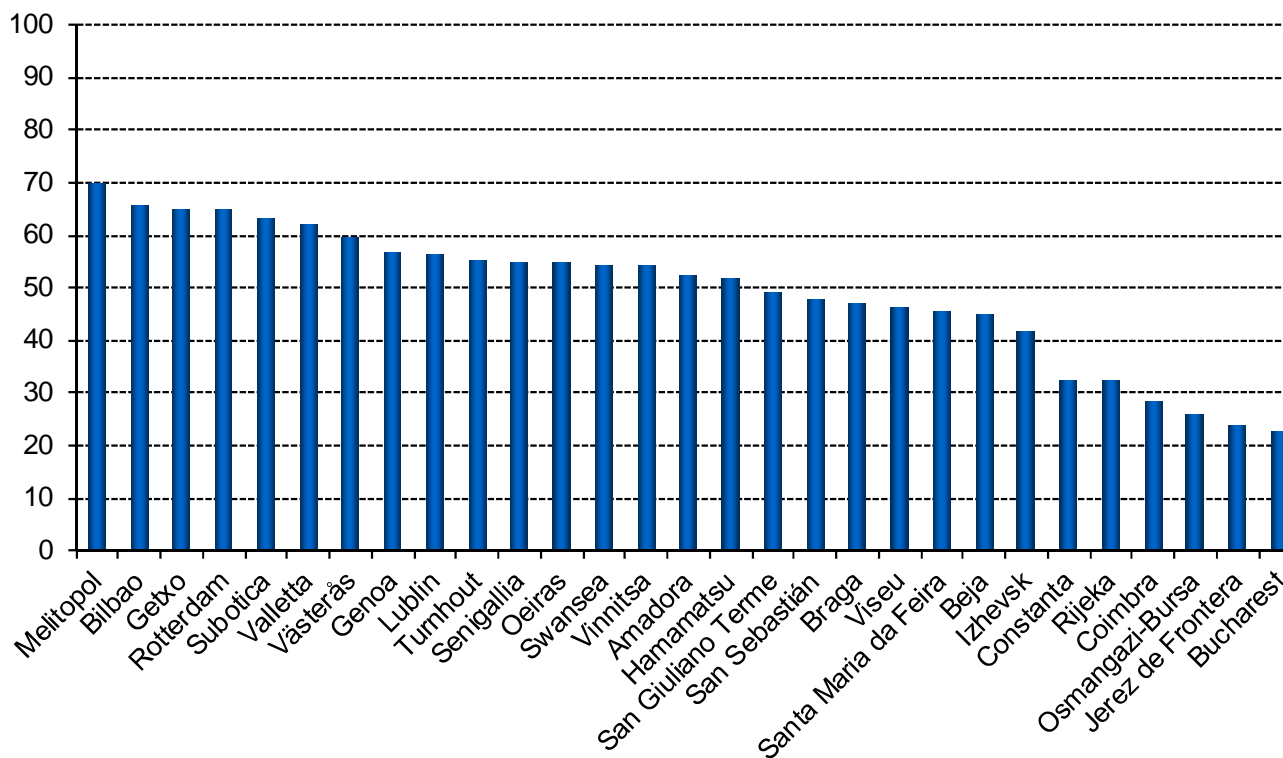
¶

Se Sì, si prega di aggiungere un collegamento, o allegare un documento per convalidare la risposta, e spiegare come la popolazione è stata informata ¶

Intercultural City Index (ICC) - City sample (inhabitants > 100'000)



Intercultural City Index (ICC) - City sample (non-nationals/foreign borns < 10%)



INTERCULTURAL CITIES: [ICC Charts](#) [Index Report by Cities](#)

Intercultural Cities Charts

The Intercultural City Index is based on a questionnaire involving 66 questions grouped in 14 indicators with three distinct types of data. Indicators have been weighed for relative importance. For each indicator, the participating cities can reach up to 100 points (which are consolidated for the general ICC Index).

Some of the indicators - education system; neighbourhoods; public services; business and labour market; cultural and civil life policies; public spaces are grouped in a **composite indicator** called "urban policies through the intercultural lens" or simply "**intercultural lens**".

[Methodological overview](#) 

Filter by City | Date | Country

All filtered Cities All Countries City | Date | Country

- Botkyrka 2011 (Sweden)
- Braga 2016 (Portugal)
- Bucharest 2015 (Romania)
- Campi Bisenzio 2011 (Italy)
- Campi Bisenzio 2013 (Italy)
- Cartagena 2012 (Spain)
- Cartagena 2015 (Spain)
- Casalecchio di Rena 2013 (Italy)
- Casalecchio di Rena 2014 (Italy)
- Cascais 2017 (Portugal)

Filter by ICC Indices

- All Areas
- Commitment
- Intercultural Lens
- Mediation and conflict resolution
- Language
- Relations with the local media
- An open and International outlook
- Intelligence/Competence
- Welcoming new arrivals
- Governance

Intercultural Lens: Sub-Indices

- Education system
- Neighbourhood
- Public service
- Business and labour market
- Cultural and civil life
- Public space

2010 (13 Cities)